

Gentile paziente,

uno dei possibili trattamenti dell'obesità è basato sul ridurre le dimensioni dello stomaco per attenuare il senso di fame e favorire la comparsa di sazietà assumendo minori quantità di cibo. Questo effetto si potrà raggiungere con la chirurgia o ponendo con l'endoscopio un palloncino all'interno dello stomaco. Qui di seguito troverà informazioni relative alla tecnica con cui si posiziona il palloncino all'interno dello stomaco ed ai possibili rischi connessi alla procedura.

Che cosa è un palloncino gastrico e come si mette?

Il palloncino gastrico, anche chiamato, è una sfera di materiale plastico che viene gonfiata con circa 500 ml di liquido (soluzione fisiologica) o aria con l'aggiunta di un colorante, il blu di metilene. Viene introdotto da sgonfio nello stomaco attraverso la bocca e, una volta raggiunta la cavità gastrica, viene gonfiato attraverso un tubicino. Prima di posizionare il palloncino nello stomaco si effettua, in genere, una gastroscopia che consente di esaminare accuratamente esofago, stomaco e duodeno.

Il palloncino, in genere, viene lasciato nello stomaco per circa 6 mesi dopo di che dovrà essere rimosso. La rimozione viene fatta con l'endoscopio andando a bucare il palloncino con un ago, aspirando il suo contenuto e portandolo all'esterno con una pinza.

Come sarà preparato per l'esame?

Per posizionare il palloncino è necessario che lei sia digiuno da almeno 12 ore. Prima dell'esame saranno effettuate alcune indagini che ci forniranno informazioni sul suo stato di salute (analisi del sangue, elettrocardiogramma). Durante l'esame le verranno somministrati dei farmaci che, pur non addormentandola, l'aiuteranno a sopportare l'esame agevolmente. Tipo di farmaci ed intensità della sedazione verranno decisi al momento dell'esame in base alle sue caratteristiche cliniche. La durata dell'esame è molto variabile e comunque non prevedibile: generalmente dura dai 10 ai 30 minuti. Durante l'esame percepirà un senso di gonfiore provocato dall'avanzamento del gastroscopio nell'organo e dal gonfiaggio del palloncino. Alla fine dell'esame potrà rimanere per un poco stordito per i farmaci che le sono stati somministrati e potrà avere per alcune ore una lieve dolenzia alla pancia ed un senso di gonfiore. La maggior parte dei pazienti nelle ore immediatamente successive presenta conati di vomito. Per tale motivo lei dovrà rimanere ricoverato per almeno 24 ore e le verranno somministrati dei farmaci che l'aiuteranno a sopportare il fastidio.

Quali sono i rischi della procedura? Il posizionamento del palloncino gastrico è una procedura sostanzialmente sicura ma, analogamente a tutti gli atti medici, può dar luogo a complicanze. Il braccio in cui è stata collocato l'ago-cannula può andare incontro a rossore e gonfiore che si risolvono in genere spontaneamente nel giro di qualche giorno. Altri rischi derivano dall'uso dei sedativi in pazienti anziani o con gravi patologie cardio-respiratorie. Risponda dunque attentamente alle domande che le proporremo riguardo le allergie e le malattie di cui soffre.

Le complicanze immediate della procedura sono rare e sono, in genere, quelle della endoscopia. Quelle tardive tendono ad insorgere qualora non venga scrupolosamente seguita la dieta proposta dai sanitari. L'eccesso di cibo può provocare dolori addominali, vomito e, in casi rari, anche la rottura dello stomaco (in circa 1-2 pazienti ogni mille). Il palloncino è progettato in modo da rimanere integro per almeno 6 mesi: dopo questo lasso di tempo è necessario rimuoverlo. Raramente il palloncino si rompe prima di tale periodo. In caso di rottura, le sue urine e le sue feci assumeranno una colorazione blu. In tale evenienza, si rivolga immediatamente ad un pronto soccorso affinché il pallone possa essere rimosso dallo stomaco. Il palloncino sgonfio può, infatti, progredire nell'intestino e provocare l'occlusione, così da rendere necessario, alle volte, un intervento chirurgico urgente. Altra possibile complicanza è la comparsa di bruciori ed infiammazione dell'esofago (esofagite). Per prevenire questa ultima complicanza le verrà prescritto per tutto il tempo che porterà il palloncino un farmaco che protegge lo stomaco e l'esofago. Nel complesso il palloncino gastrico è un modo sicuro per dimagrire con una percentuale di complicanze importanti di circa 1%.

L'entità del dimagrimento che il palloncino induce non è prevedibile e si aggira, in media, intorno ai 10 Kg. È comunque importante ricordarle che l'efficacia del palloncino dipende solo da come lei seguirà la dieta che le verrà prescritta: il palloncino da solo, infatti, non induce dimagrimento, ma l'aiuta soltanto a mangiare di meno.

Al fine di ridurre il rischio di complicanze la preghiamo di rispondere alle seguenti domande:

- Ha allergia ai farmaci o ad altre sostanze ?

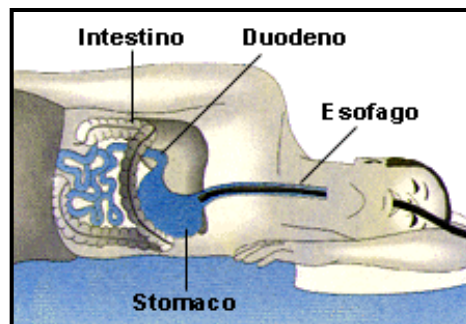
NO SI _____

- Assume farmaci anticoagulanti (aspirina, dicumarolici, eparina, ticlopidina, clopidogrel)?

NO SI _____

- E' portatore di pace-maker o altri stimolatori cardiaci?

NO SI _____



Se è convinto di aver capito le spiegazioni datele ed è d'accordo a sottoporsi all'esame, la preghiamo di firmare il consenso informato. Se desidera ulteriori informazioni, il medico che praticherà l'esame sarà a sua disposizione per rispondere ai quesiti che lei porrà.

Per avvenuta lettura _____

Milano ____/____/____